

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1251 del 29/04/2016
Oggetto	DPR 59/2013. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. MODIFICA RAGIONE SOCIALE. DITTA GRANULATI DONNINI SPA (ex CALCESTRUZZI SPA) (IMP. V. CAVA AREA I3, V. DELL'AEROPORTO 135) MODENA. Rif. Prot. SUAP n. 156192/2015/159 del Comune di Modena. Rif. Prat. SINADOC 8823/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1293 del 29/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventinove APRILE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR 59/2013. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.

MODIFICA REGIONE SOCIALE.

DITTA GRANULATI DONNINI SPA (ex CALCESTRUZZI SPA) (IMP. V. CAVA AREA I3, V. DELL'AEROPORTO 135) MODENA.

Rif. Prot. SUAP n. 156192/2015/159 del Comune di Modena.

Rif. Prat. SINADOC 8823/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 12/6/2014 la Ditta CALCESTRUZZI SPA, avente sede legale in comune di Bergamo, v. Camozzi n. 124, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Modena, v. dell'Aeroporto n. 135, c/o "Cava Area I3" ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti in data 20/6/2014 con prot. n. 65438-65447-6553/9.13;

A seguito di tale domanda è stata rilasciata Autorizzazione Unica Ambientale, con Determinazione della Provincia di Modena n. 419, prot. n. 100290 del 15/10/2014, comprensiva dei titoli ambientali di seguito indicati:

Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95

L'impianto di cui sopra effettua attività di estrazione ghiaia e sabbia, con consecutivo ripristino dell'area.

Durante l'iter autorizzatorio e i lavori della Conferenza di Servizi, tenutasi il giorno 6/8/2014, sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso verbalmente in sede di conferenza dei servizi, dal Comune di MODENA, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- parere favorevole di Arpa Modena – Distretto Area Centro-Modena, come da istruttoria tecnica prot. n. 9708 del 29/7/2014, dalla quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere del Comune di Modena, espresso verbalmente in sede di conferenza dei servizi, al rilascio del nulla osta acustico con le prescrizioni previste nella delibera di Giunta Comunale n. 27 del 28/01/2014;

La Conferenza dei Servizi, tenutasi il giorno 6/8/2014, ha espresso parere favorevole al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, come risulta da verbale n. 68/2014 depositato agli atti;

In data 10/11/2015, inoltre, la ditta CALCESTRUZZI SPA ha presentato al SUAP del Comune di Modena, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti in data 16/11/2015 con prot. n. 9970/9.9.3, la richiesta di variazione di titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla cava denominata "AREA I3" rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 419 del 15/10/2014, a favore di GRANULATI DONNINI SPA, avente sede legale in comune di Modena, v. Cave Montorsi n. 27/A;

Si ritiene di aggiornare la vigente Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegati Aria e Impatto Acustico, rilasciata con Determinazione della Provincia di Modena n. 419 del 15/10/2015;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 al Gestore della ditta GRANULATI DONNINI SPA per l'impianto ubicato in comune di Modena, v. Dell'aeroporto n. 135 "Cava Area I3" - Polo Estrattivo 5, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del

	D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

- 2) di disporre la revoca della precedente A.U.A di cui alla Determinazione n. 419 del 15/10/2014;
- 3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06.
 - Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.
- 4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- 5) di stabilire che il termine di validità della presente autorizzazione è fissato al 14/10/2029.
La validità della presente autorizzazione potrà avere termine in data antecedente, in concomitanza con la scadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva e di sistemazione del "Piano di Coltivazione e Ripristino" della "cava AREA I3".
- 6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;
- 7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;
- 8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena;
- 9) di informare che:
- a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:
- | Titolo ambientale | Autorità di controllo |
|--|------------------------------|
| Autorizzazione alle emissioni in atmosfera | ARPAE Sez. Prov.le di Modena |
| Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico | Comune di Modena |
- b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
 - c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- 10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta GRANULATI DONNINI (IMP. "AREA I3", Polo 5-Pederzona, V. DELL'AEROPORTO N. 135) MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 8, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 Aggiornamento autorizzazione. Modifica ragione sociale

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 8, del citato Decreto Legislativo prevede che in caso di modifica non sostanziale dell'impianto, che non comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti, l'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto;

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta CALCESTRUZZI SPA, per l'impianto ubicato in comune di Modena, v. dell'Aeroporto n. 135 c/o "Cava AREA I3" ha richiesto la variazione di titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di GRANULATI DONNINI SPA, avente sede legale in comune di Modena, v. Cave Montorsi n. 27/A;

L'impianto di cui sopra effettua attività di estrazione ghiaia e sabbia, con consecutivo ripristino dell'area.

L'attività di cui sopra è autorizzata alle emissioni in atmosfera, come da Allegato Aria alla Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determina della Provincia di Modena n. 419 del 15/10/2014, per la seguente configurazione produttiva:

- emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di escavazione e movimentazione di ghiaia e sabbia, e di sistemazione, dalla Cava denominata "AREA I3", all'interno del Polo Estrattivo n. 5-Pederzona, in comune di Modena;
- la seguente durata dell'intervento: 5 anni;
- la seguente quantità di materie prime estratte:
 - Volume materiale complessivo: 313.377 mc di cui:
 - ghiaie e sabbie utili 240.000 mc
 - cappellaccio 60.745 mc
 - "sterile" e scarti 12.632 mc

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso verbalmente in sede di conferenza dei servizi, dal Comune di MODENA, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- parere favorevole di Arpa Modena – Distretto Area Centro-Modena, come da istruttoria tecnica prot. n. 9708 del 29/7/2014, dalla quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

non essendo intervenute modifiche, relativamente alle emissioni in atmosfera, rispetto alla condizione già autorizzata con Determina AUA n. 419 del 15/10/2015 si provvede ad integrare nel presente Allegato Aria il contenuto tecnico dello stesso Allegato, parte integrante della determina citata;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

L'esercizio delle attività con emissioni in atmosfera della ditta GRANULATI DONNINI SPA con impianti ubicati nel comune di Modena, v. Dell'Aeroporto 135, "Cava Area I3" provincia di Modena, è autorizzato nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoindicati.

FASE PRODUTTIVA	PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL CONTENIMENTO/MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI DIFFUSE
ATTIVITÀ ESTRATTIVA (Scotico, Coltivazione e Ripristino)	<ul style="list-style-type: none"> • Arginature perimetrali e di siepi o barriere vegetali di mitigazione lungo il perimetro dell'area a protezione in particolare dei recettori più esposti. • Realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi (asfalto o sottofondi in ghiaia e con strati superficiali in stabilizzato compattato a rullo) per limitare il sollevamento delle polveri. • Umidificazione delle piste con autobotte. • Utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione.
TRASPORTO CARICO SCARICO	<ul style="list-style-type: none"> • Minimizzare l'altezza e la velocità di caduta per lo scarico entro i limiti dell'autocarro. • Il transito degli automezzi deve avvenire a bassa velocità. • La movimentazione del materiale ghiaioso con i mezzi cingolati deve avvenire lentamente, in modo da non generare emissioni polverulente.
STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Stoccaggio temporaneo del cappellaccio all'interno della cava, in attesa del consecutivo ripristino.
TRANSITO MEZZI SU STRADE E PISTE DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> • I camion per il trasporto di materiale polverulento devono essere coperti. • La velocità di percorrenza all'interno dell'impianto deve essere ridotta.

	<ul style="list-style-type: none">• Le vie di transito devono essere mantenute umide al fine di limitare la diffusione di polveri.• Realizzazione di terrapieni rinverditi e/o siepi vegetali a difesa del perimetro.
--	--

Prescrizioni relative alla messa in esercizio e messa a regime degli impianti

La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, ad ARPAE (SAC di Modena, al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento ed ARPAE – Distretto territorialmente competente:
- la data di messa in esercizio con almeno 15 giorni di anticipo.

Entro la data di messa a regime devono essere realizzate le prescrizioni tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

MONITORAGGI

Secondo quanto stabilito nella Delibera Comunale di Screening n. 29 del 28/1/2014.

I risultati dei monitoraggi devono essere trasmessi anche ad ARPAE - SAC di Modena e ARPAE Servizio Territoriale.

ARPAE, sulla base dei dati dei Monitoraggi e dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta GRANULATI DONNINI (IMP. "AREA I3", Polo 5-Pederzona, V. DELL'AEROPORTO N. 135) MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A-PREMESSA NORMATIVA

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta CALCESTRUZZI SPA, per l'impianto ubicato in comune di Modena, v. dell'Aeroporto n. 135 c/o "Cava AREA I3" ha richiesto la variazione di titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di GRANULATI DONNINI SPA, avente sede legale in comune di Modena, v. Cave Montorsi n. 27/A;

L'impianto di cui sopra effettua attività di estrazione ghiaia e sabbia, con consecutivo ripristino dell'area.

L'attività di cui sopra è autorizzata come da Allegato Impatto Acustico alla Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determina della Provincia di Modena n. 419 del 15/10/2014, per la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate dai mezzi meccanici utilizzati nell'ambito delle lavorazioni di escavazione, movimentazione e carico ed al transito di autocarri;
- le sorgenti di rumore di cui sopra saranno utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- la ditta è inserita all'interno di una classe III definita come "Area di tipo misto", con limiti pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte;
- sono presenti ricettori sensibili prossimi all'insediamento costituiti da ambienti abitativi;

- i livelli sonori previsionali misurati assicurano il rispetto dei valori limiti di zona; viceversa i valori limite differenziali per i ricettori considerati potranno essere rispettati mediante la realizzazione degli interventi di mitigazione acustica proposti dalla ditta;

C- ISTRUTTORIA E PARERI

vista la delibera di Giunta n. 29 del 28/01/2014 del Comune di Modena “Procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. n. 9/99 e s.m. e i. e del D.Lgs. n. 152/2006 - progetto preliminare della cava di ghiaia e sabbia "Area I3" in via dell'aeroporto n. 135 Marzaglia - Modena - polo estrattivo n. 5 proponente società calcestruzzi S.p.a. - esito della procedura di screening”;

visto il parere del Comune di Modena, espresso verbalmente in sede di conferenza dei servizi (seduta del 6/8/2014), al rilascio del nulla osta acustico con le prescrizioni previste nella delibera di Giunta Comunale n. 27 del 28/01/2014;

non essendo intervenute modifiche, relativamente all'inquinamento acustico, rispetto alla condizione già autorizzata con Determina AUA n. 419 del 15/10/2014 si provvede ad integrare nel presente Allegato Impatto Acustico il contenuto tecnico dello stesso Allegato, parte integrante della determina citata;

D-PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato all'utilizzo, presso il fabbricato ad uso produttivo posto in comune di Modena, via Dell'Aeroporto n. 135 c/o la cava denominata “AREA I3 – Polo Estrattivo 5” delle sorgenti di rumore a servizio della ditta GRANULATI DONNINI SPA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Qualsiasi modifica dell'assetto strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico;
- 2) In corso d'esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- 3) Le sorgenti di rumore da utilizzare, nonché le modalità d'uso delle sorgenti, devono essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc..;
- 4) Devono essere realizzate le opere di mitigazione così come proposte (argine di protezione rinverdito sui fronti est e sud in continuità con quello previsto per l'adiacente cava “Area I4-I7” e la giustapposizione di una recinzione ombreggiante sul lato occidentale);
- 5) I ricettori impattati, al momento disabilitati (ad esempio R13), devono essere considerati, come ricettori da tutelare, o eventualmente per il monitoraggio se più significativi, nel caso dovessero tornare utilizzati;
- 6) È necessario che venga fornita l'esatta collocazione del punto di misura su opportuna planimetria, che evidenzi la sua posizione rispetto alle sorgenti di rumore ed al ricettore d'interesse, e l'avvenuta collocazione presso il

ricettore scelto in prima istanza, oppure l'eventuale ricollocazione nei ricettori alternativi; è, inoltre, necessario che sia fornita una documentazione fotografica del monitoraggio svolto, al fine di poter valutare la correttezza della tecnica di misura stessa e del rapporto tra livelli acustici rilevati e collocazione del microfono.

7) Devono essere previste due campagne di monitoraggio annuali di durata una settimana ciascuna, così come stabilito nel PAE. Il monitoraggio acustico dovrà rilevare il parametro LAeq, fornito con frequenza minima di 1 minuto, e mediato sul periodo diurno (ore 6-22) e sul periodo di funzionamento della cava (ore 7-18), completo di analisi spettrale del segnale acustico, al fine di valutare il rispetto del limite di immissione assoluto di zona e del limite differenziale. Le informazioni dovranno essere complete del dato meteorologico, relativo alla velocità del vento e precipitazioni, al fine di verificare la validità dei livelli acustici misurati.

8) I dati di monitoraggio devono essere forniti anche in formato file excel: tale file deve contenere il resoconto di tutti i dati misurati, secondo la frequenza di campionamento. I dati in formato excel dovranno essere inviati ad ARPAE – Sezione Provinciale di Modena - entro 60 giorni dallo svolgimento delle misure.

9) Annualmente dovrà essere redatta una relazione, da inviare ad ARPAE MODENA e Comune, dei dati del monitoraggio, che dovrà essere corredata da un commento che relazioni i livelli acustici rilevati con le attività in corso nella cava.

10) Resta inteso che il piano dovrà essere comunque rivisto nel caso si insedino nuovi impianti, diversi da quelli valutati, o vengano a modificarsi in modo sostanziale i perimetri delle attività di estrazione il percorso previsto per i mezzi pesanti.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.